

1. MAGGIO

Diffusione straordinaria
per la Festa del Lavoro

1.000.000 di copie

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1. MAGGIO

Le federazioni mobilitano tutti i compagni
diffusori per raggiungere l'obiettivo di

1.000.000 di copie

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 103

MARTEDÌ 12 APRILE 1960

IL PAESE NON TOLLERA IL RITORNO A UN PASSATO DI VERGOGNA

Il governo DC-MSI è stato travolto Tambroni costretto a dimettersi

Vittoria antifascista

L'avventura del governo DC-fascista è finita in tre giorni, nel modo più vergognoso. «L'on. Tambroni si è comportato con molto stile», ha detto il fanfaniologo Malfatti uscendo dalla riunione dove i dirigenti del governo hanno votato la mozione di sfiducia al governo. In perfetto stile democristiano. Prima il parlamentare marchigiano faceva l'uomo di sinistra e arringava i congressisti del suo partito, a Firenze, presentandosi come il portabandiera dell'antifascismo e delle riforme sociali; poi, ricevuto l'incarico del governo, ha acquistato (a caro prezzo) i voti fascisti, ha battuto a mare riforme, regioni, programmi, ha insultato i partiti del centro-sinistra, ha minacciato il Parlamento con toni da duce di periferia, ha ritirato fuochi l'antifascismo dei vecchi tempi. Non molto diversamente si sono comportati i suoi colleghi di partito: prima lo hanno votato, pur sapendo benissimo dove si andava a finire, poi si sono affannati a scerzarlo e a farlo cadere. Infine hanno concluso la vicenda in perfetto stile democristiano: con un gentile comunicato che non dice una parola sulle prospettive e sulle intenzioni della DC, limitandosi a elogiare il dimissionario Tambroni e a dargli atto di aver seguito solo e sempre le direttive del partito. Per cui non si capisce più niente: ha seguito le direttive del partito il ministro Pastore dimettendosi per i voti determinanti del MSI, le ha seguite Tambroni che ha supplicato per ottenere questi voti.

Ecco a che punto di degenerazione politica e morale è arrivata la politica di governo. L'Italia che sono gli uomini che tengono nelle loro mani le leve del potere e che influenzano, con le loro decisioni, la vita delle persone serie e onesti italiani che lavorano.

La vergognosa conclusione dell'avventura di Tambroni è una chiara vittoria dell'antifascismo. Ancora una volta la DC ha dovuto prendere atto che il Paese non tollera che si sinistri un certo limite, il limite oltre il quale le manovre reazionarie assumono apertamente le sembianze reazionarie del fascismo. Ma non solo questo: per la prima volta si è visto che i partiti di ispirazione democratica o liberale, anche quelli che fino a ieri hanno collaborato in tutti i modi coi clericali, non sembrano più disposti a servire da comodino alla DC, da sgabello del suo monopolio politico. Il dibattito parlamentare è stato, da questo punto di vista, nuovo e significativo. Da che cosa viene tutto ciò se non dalla situazione nuova del Paese, dalle insoddisfazioni delle classi lavoratrici e di larghissimi strati del ceto medio, dalle aspirazioni delle nuove generazioni, dalla spinta a sinistra che continua?

Tuttavia, sarebbe sciocco negare che la situazione è molto seria e che gravi sono le minacce che incombono sulla democrazia italiana. L'opinione pubblica avverte queste minacce ed è bene che sia così. Ritorneranno ai tempi delle camicie nere e impossibili, perché il popolo non lo permetterebbe mai, ma — come ha detto democristiano al Senato il segretario del nostro Partito — vi è un pericolo più sottile e non meno grave, che mira a creare una situazione di tipo fascista senza che la cosa appaia alla luce del sole. Questo pericolo viene dalla democrazia cristiana. Che cosa è la crisi della DC? Se non la prova che questo partito, nella sua struttura attuale, non è in grado di governare democraticamente il Paese? Verso una crisi terribile,

stiana. Vano è stato, finora, il tentativo di scaricarla sulle spalle del Parlamento e del Paese, così da consentire al partito clericale di rinviare (o meglio: di mascherare) una scelta decisiva. Si cercherà, nuovamente, di eludere i problemi reali che stanno al fondo della crisi e che condizionano la soluzione?

Questa è la questione. Tutto il nostro sforzo è consistito finora nel dare rilievo ai veri problemi, nell'individuare prima e nell'attirare poi tra le masse e nel Paese, nel fare chiarezza sul programma, affinché questa o quella formula governativa non si risolva in un inganno. E' la posizione più giusta, e più onesta. Questa posizione — che oggi riconosciamo — in quanto corrisponde alle esigenze dell'opinione pubblica e dei cittadini, in quanto tende a colmare il vuoto tra paese legale e paese reale, in quanto consente alle masse di pesare sulle scelte dei gruppi dirigenti dei partiti, è la più seria: solo così è possibile aprire a fatti e non a parole, una prospettiva democratica. Per tutti, e non solo per noi.

ALFREDO REICHLIN

Verso la totale sospensione dei programmi

Sciopero a oltranza degli attori contro la RAI

Unità della SAI e dei sindacati - Anche i tecnici si affiancheranno alla lotta se l'Ente non recede dalla sua posizione provocatoria - La solidarietà degli attori di teatro e della CGIL



Ing. Marcello Rodini, consigliere delegato della RAI-TV

La decisione della SAI di sciopero a oltranza è stata presa in seguito all'illuminante atteggiamento assunto dai dirigenti della RAI-TV di licenziare gli attori che hanno preso parte alla sospensione del lavoro di sabato e di domenica, proclamata unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali.

Fino all'ultimo momento i rappresentanti degli attori hanno tentato di far recedere la RAI-TV dal suo proposito di calpestare il diritto di sciopero sancito dalla Costituzione. Ogni azione di convincimento è stata però rimasta senza effetto. I dirigenti della RAI-TV, dipendenti di un organismo governativo, hanno continuato a mantenere fuori dalla legge italiana, assumendo addirittura atteggiamenti sprezzanti, contrari a quanto si può comprendere che un ente statale non può violare la legge.

La decisione di giungere a uno sciopero a oltranza è stata presa nel corso di una riunione tenuta nelle prime ore del pomeriggio di ieri dai dirigenti della Società attori italiani, presenti anche i dirigenti della FILS (CGIL) e della FULS (CISL).

Nella mattinata, prima che si riunisse la SAI, gli attori avevano inviato una commissione, formata dagli attori Lupo e Colizzi, accompagnati dall'arc. Cortina presidente della SAI, a colloquio con il direttore generale del Centro produzione televisiva di Roma, ing. Mauro. All'incontro erano presenti anche i dirigenti della RAI-TV.

L'arc. Cortina ha chiesto all'ing. Mauro comunicazione ufficiale sulla posizione degli attori, che, dopo lo sciopero, si erano presentati regolarmente agli studi di via Teulada. Se essi hanno ricevuto il telegramma di disdetta degli impegni di lavoro — ha risposto bruscamente l'ing. Mauro — mi sembra non ci sia altro da aggiungere.

«A noi interessa — ha replicato il presidente della SAI — conoscere le conclusioni giuridiche cui è pervenuta la RAI-TV. Cosa significa e che cosa comporta quel telegramma?»

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».

«Le prove non avranno luogo — ha detto l'ing. Mauro — congedando la commissione. Le produzioni sono sospese e quindi gli attori, sia che abbiano ricevuto o no il telegramma, non possono entrare negli studi».

«Appena la commissione ha lasciato lo studio dell'ing. Mauro, è stato dato atto di quanto è accaduto e di quanto è accaduto».